

UNI.CO.G.E. S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA COSTITUZIONE 4 SAN BONIFACIO VR
Codice Fiscale	03237330232
Numero Rea	VR 319715
P.I.	03237330232
Capitale Sociale Euro	34167.9 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	240	-
Totale immobilizzazioni immateriali	240	-
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.993.278	2.158.204
4) altri beni	11.711	12.086
Totale immobilizzazioni materiali	2.004.989	2.170.290
Totale immobilizzazioni (B)	2.005.229	2.170.290
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.473.424	5.840.176
Totale crediti verso clienti	10.473.424	5.840.176
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	147.360
Totale crediti tributari	-	147.360
5-ter) imposte anticipate	581.650	533.699
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.520.161	566.056
esigibili oltre l'esercizio successivo	387.809	171.575
Totale crediti verso altri	2.907.970	737.631
Totale crediti	13.963.044	7.258.866
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.600.236	6.135.184
3) danaro e valori in cassa	819	1.384
Totale disponibilità liquide	7.601.055	6.136.568
Totale attivo circolante (C)	21.564.099	13.395.434
D) Ratei e risconti	23.695	24.631
Totale attivo	23.593.023	15.590.355
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.168	34.168
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	620.832	620.832
IV - Riserva legale	8.668	8.668
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.955.965	3.893.407
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	3.955.965	3.893.406
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.508)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	550.000	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.738.458	1.062.559
Totale patrimonio netto	7.895.583	5.619.633
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	12.508	-

4) altri	14.925	2.090.926
Totale fondi per rischi ed oneri	27.433	2.090.926
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.548	15.035
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.391	242.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.878.261	1.658.238
Totale debiti verso banche	2.295.652	1.901.081
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.601.107	4.305.440
Totale debiti verso fornitori	11.601.107	4.305.440
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.049.068	983.887
Totale debiti tributari	1.049.068	983.887
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.110	11.114
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.110	11.114
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	670.522	663.239
Totale altri debiti	670.522	663.239
Totale debiti	15.646.459	7.864.761
Totale passivo	23.593.023	15.590.355

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.750.319	21.403.799
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	382.726	214.184
altri	2.017.950	389.257
Totale altri ricavi e proventi	2.400.676	603.441
Totale valore della produzione	32.150.995	22.007.240
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.279.530	10.964.314
7) per servizi	1.809.269	1.678.485
8) per godimento di beni di terzi	6.382.581	6.873.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	168.606	73.494
b) oneri sociali	45.908	21.207
c) trattamento di fine rapporto	8.677	4.528
e) altri costi	67.297	46.882
Totale costi per il personale	290.488	146.111
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	240	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	226.668	220.811
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.125.663	218.505
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.352.571	439.316
12) accantonamenti per rischi	-	304.247
14) oneri diversi di gestione	167.232	33.042
Totale costi della produzione	28.281.671	20.438.951
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.869.324	1.568.289
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27.275	55.795
Totale proventi diversi dai precedenti	27.275	55.795
Totale altri proventi finanziari	27.275	55.795
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52.459	82.247
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.459	82.247
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.184)	(26.452)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.844.140	1.541.837
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.153.633	434.716
imposte differite e anticipate	(47.951)	44.562
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.105.682	479.278
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.738.458	1.062.559

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.738.458	1.062.559
Imposte sul reddito	1.105.682	479.278
Interessi passivi/(attivi)	25.184	26.452
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	933	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.870.257	1.568.289
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.513	304.160
Ammortamenti delle immobilizzazioni	226.908	220.811
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	235.421	524.971
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.105.678	2.093.260
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.633.248)	938.056
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.295.667	(644.212)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	936	13.339
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.979.470)	3.982.817
Totale variazioni del capitale circolante netto	683.885	4.290.000
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.789.563	6.383.260
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(25.184)	(26.452)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.105.682)	(479.278)
(Utilizzo dei fondi)	(2.076.001)	-
Totale altre rettifiche	(3.206.867)	(505.730)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.582.696	5.877.530
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(62.300)	(28.455)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(480)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(62.780)	(28.455)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(589.964)
Accensione finanziamenti	619.225	-
(Rimborso finanziamenti)	(224.654)	(231.798)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(450.000)	(7.320)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(55.429)	(829.082)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.464.487	5.019.993
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.135.184	1.112.318
Danaro e valori in cassa	1.384	4.257
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.136.568	1.116.575
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	7.600.236	6.135.184
Danaro e valori in cassa	819	1.384
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.601.055	6.136.568



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato seguente il piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni



Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 240, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 240.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	480	480
Ammortamento dell'esercizio	240	240
Totale variazioni	240	240
Valore di fine esercizio		
Costo	480	480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240	240
Valore di bilancio	240	240

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.398.984; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.393.995.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.293.581	64.303	4.357.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.135.377	52.217	2.187.594
Valore di bilancio	2.158.204	12.086	2.170.290
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	57.880	4.420	62.300
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	933	933
Ammortamento dell'esercizio	222.806	3.862	226.668
Totale variazioni	(164.926)	(375)	(165.301)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.351.461	47.523	4.398.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.358.183	35.812	2.393.995
Valore di bilancio	1.993.278	11.711	2.004.989

Nel corso dell'esercizio 2011 sono entrati in funzione n. 10 impianti fotovoltaici di proprietà della Società. Il periodo di ammortamento coincide con la vita economica degli impianti, pari a 20 anni, equivalente alla durata dei contratti di locazione e/o concessione di terreni e coperture di edifici stipulati tra Uni.co.ge. S.r.l. ed i Comuni soci. Tali impianti sono stati collaudati e connessi alla rete nel corso del primo semestre 2011 e beneficiano conseguentemente della tariffa incentivante del cosiddetto "Secondo Conto Energia".

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.840.176	4.633.248	10.473.424	10.473.424	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	147.360	(147.360)	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	533.699	47.951	581.650		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	737.631	2.170.339	2.907.970	2.520.161	387.809
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.258.866	6.704.178	13.963.044	12.993.585	387.809

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 321.404 per effetto di perdite registrate a causa dell'esito negativo delle procedure di recupero crediti attuate dalla Società e per effetto di procedure concorsuali verificatesi nel corso dell'esercizio. Al termine dell'esercizio è stato stanziato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 1.125.663, pertanto al 31/12/2021 il fondo stesso ammonta ad € 2.326.995. Tale importo è stato previsto per far fronte sia all'aumento importante dei crediti verso clienti, sia al considerevole aumento del prezzo dell'energia elettrica e del gas e della conseguente possibile difficoltà finanziaria di famiglie ed imprese.

L'importo dei crediti verso clienti risulta notevolmente superiore rispetto allo scorso anno proprio per effetto del significativo aumento del prezzo di energia e gas.

L'importo dei "crediti verso altri" si riferisce per € 1.946.460 ad acconti versati ai fornitori per l'acquisto di gas naturale. Per € 105.059 si riferisce al ricalcolo in aumento del coefficiente K a favore delle società distributrici di gas avvenuta con Documento n. 516/2018 da parte dell'Autorità competente ARERA, in ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016, mentre per € 415.457 si riferisce a crediti verso il GSE. L'importo dei "crediti verso altri" scadente oltre l'esercizio si riferisce a depositi cauzionali versati dalla Società a favore di fornitori per € 387.809.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.473.424	10.473.424
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	581.650	581.650
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.907.970	2.907.970
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.963.044	13.963.044

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.135.184	1.465.052	7.600.236
Denaro e altri valori in cassa	1.384	(565)	819
Totale disponibilità liquide	6.136.568	1.464.487	7.601.055

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.631	(936)	23.695
Totale ratei e risconti attivi	24.631	(936)	23.695

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	23.695
	Totale	23.695

Trattasi per la maggior parte dei risconti attivi dei premi assicurazioni relativi agli impianti fotovoltaici, del premio assicurativo per la polizza stipulata con Fondiaria SAI in favore dell'Agenzia delle Dogane a copertura dei pagamenti delle imposte di consumo, dei premi assicurativi per tutele legali ed amministrative.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	34.168	-	-	-		34.168
Riserva da soprapprezzo delle azioni	620.832	-	-	-		620.832
Riserva legale	8.668	-	-	-		8.668
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.893.407	-	62.558	-		3.955.965
Varie altre riserve	(1)	-	1	-		-
Totale altre riserve	3.893.406	-	62.559	-		3.955.965
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	12.508		(12.508)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	550.000	-		550.000
Utile (perdita) dell'esercizio	1.062.559	(450.000)	(612.559)	-	2.738.458	2.738.458
Totale patrimonio netto	5.619.633	(450.000)	-	12.508	2.738.458	7.895.583

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	34.168	Capitale		34.168	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	620.832	Capitale	A;B;C	620.832	-
Riserva legale	8.668	Utili	A;B	8.668	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.955.965	Utili	A;B;C	3.955.965	1.336.846
Totale altre riserve	3.955.965	Utili	A;B;C	3.955.965	1.336.846
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.508)	Utili		(12.508)	-
Utili portati a nuovo	550.000	Utili	A;B;C	550.000	-
Totale	5.157.125			5.157.125	1.336.846
Quota non distribuibile				41.002	
Residua quota distribuibile				5.116.123	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è costituito da numero otto quote il cui valore complessivo ammonta ad € 34.168. Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione di una riserva, per aumenti gratuiti di capitale e per copertura perdite.

La distribuibilità riguarda la possibilità di erogazione ai soci di una riserva sotto forma di dividendo.

Come previsto dall'art. 2426 del C.C., gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

In considerazione del fatto che la riserva legale ha superato il limite del 20% del capitale sociale, tale riserva è distribuibile per l'importo di € 1.834, a norma dell'art. 2430 del c.c.

In considerazione del fatto che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del c.c. la riserva soprapprezzo delle azioni è distribuibile a norma dell'art. 2431 del c.c.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	2.090.926	2.090.926
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	12.508	-	12.508
Utilizzo nell'esercizio	-	493.517	493.517
Altre variazioni	-	(1.582.484)	(1.582.484)
Totale variazioni	12.508	(2.076.001)	(2.063.493)
Valore di fine esercizio	12.508	14.925	27.433

Strumenti finanziari derivati passivi

Gli strumenti finanziari derivati passivi si riferiscono a strumenti di copertura di flussi finanziari. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. In considerazione del valore negativo degli stessi è stata utilizzata in contropartita la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, in quanto il derivato rispetta i requisiti per essere considerato di copertura.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	14.925
	Totale	14.925

Il fondo rischi accantonato gli scorsi esercizi riguardava in particolare le seguenti cause:

- vertenza con il Gestore dei Servizi Elettrici, GSE, che con vari provvedimenti aveva revocato la tariffa incentivante per sette impianti fotovoltaici, chiedendo in aggiunta la restituzione degli incentivi già riconosciuti negli anni precedenti. A seguito di chiusura positiva della vertenza con il GSE per tutti i sette impianti, l'importo accantonato pari a € 1.520.896 è stato stornato con contropartita la voce di conto economico "sopravvenienze attive".
- causa in cui UNI.CO.G.E. S.R.L. era stata convenuta nel 2015 per il pagamento di un credito non dichiarato in una procedura di pignoramento presso terzi, in cui è stata svolta una chiamata in garanzia del fornitore dei servizi

amministrativi. La procedura ha visto una sentenza di primo grado favorevole ad UNI.CO.G.E. S.R.L. ma si è conclusa negativamente nel 2021 innanzi alla Corte di Appello di Venezia a seguito dell'impugnazione svolta dalla controparte e la quota del fondo è stata utilizzata a fronte del pagamento di € 463.200.

- vertenza con un professionista esterno, che in forza di un precedente contratto di consulenza con la Società, aveva fatto richiesta di corrispettivi non pagati per i quali era stata accantonata la somma di € 91.905. A seguito di successivo accordo extragiudiziario con la controparte il fondo è stato destinato a debito verso fornitori per € 30.317 e per € 61.588 è stato stornato con contropartita la voce di conto economico "sopravvenienze attive".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	15.035
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.513
Totale variazioni	8.513
Valore di fine esercizio	23.548

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.901.081	394.571	2.295.652	417.391	1.878.261	208.696
Debiti verso fornitori	4.305.440	7.295.667	11.601.107	11.601.107	-	-
Debiti tributari	983.887	65.181	1.049.068	1.049.068	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.114	18.996	30.110	30.110	-	-
Altri debiti	663.239	7.283	670.522	670.522	-	-
Totale debiti	7.864.761	7.781.698	15.646.459	13.768.198	1.878.261	208.696

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	417.391	1.878.261	2.295.652

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha stipulato un finanziamento della durata di 15 anni con l'istituto di credito Banco BPM a fronte dell'investimento relativo agli impianti fotovoltaici con il contestuale trasferimento, nel conto dedicato, del credito del GSE riferito alla tariffa incentivante a sola garanzia delle rate previste nel piano di ammortamento. In data 23/07/2021 la società ha stipulato un finanziamento a tasso variabile sempre con Banco BPM chirografario, garantito per l'80% del suo ammontare dalla garanzia SACE SpA - MID CAP gratuita (art. 1-bis del D.L. 8 aprile 2020, n. 23) di € 2.400.000 destinato alla rinegoziazione del finanziamento sopra descritto inizialmente pari ad € 3.500.000 e di residuali € 1.780.775, nonché a sostegno del capitale circolante. Tale nuovo finanziamento avrà scadenza il 30/06/2027.

Alla fine dell'esercizio 2021 il debito residuo del mutuo ammonta ad € 2.295.652, di cui € 417.391 riferiti a quote capitali esigibili entro l'esercizio 2022, ed € 1.878.261 esigibili oltre l'esercizio 2021. A copertura del tasso variabile è stato

sottoscritto, sempre in data 23/07/2021 con Banco BPM, un contratto derivato di copertura Tasso Fisso - Amortizing, avente come nozionale la quota capitale del finanziamento stesso e la medesima scadenza 30/06/2027.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	616.164
	Debiti v/emittenti carte di credito	1.012
	Debiti diversi verso terzi	9.344
	Personale c/retribuzioni	44.003
	Arrotondamento	(1)
	Totale	670.522

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.295.652	2.295.652
Debiti verso fornitori	11.601.107	11.601.107
Debiti tributari	1.049.068	1.049.068
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.110	30.110
Altri debiti	670.522	670.522
Debiti	15.646.459	15.646.459

Si evidenzia che i debiti verso fornitori sono aumentati in linea con l'aumento dei ricavi, dei costi di acquisto di materia prima e dei crediti verso clienti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di gas naturale	21.851.814
Vendita di energia elettrica	7.771.522
Vendita di energia da fonti rinnovabili	68.208
Vendita di certificati bianchi	58.775
Totale	29.750.319

Sono stati inoltre conseguiti altri ricavi per € 2.400.676 inclusi nella voce "altri ricavi e proventi" così composti:

€ 382.726 contributi in conto esercizio, riferiti ai contributi GSE per l'attività relativi agli impianti fotovoltaici (Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici);

€ 383.210 recupero spese, rimborsi ed indennizzi relativi all'attività caratteristica; in particolare per la maggior parte trattasi di rimborsi di costi relativi a pratiche (ad esempio di attivazione e chiusura utenze) che la società ha sostenuto nei confronti dei distributori gas ed energia elettrica e che vengono pertanto chiesti a rimborso ai clienti finali;

€ 1.634.707 sopravvenienze attive (di cui € 1.582.484 derivante dallo storno del fondo rischi sopra descritto);

€ 33 arrotondamenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.750.319

Totale	29.750.319
--------	------------

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si specifica che la voce "Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", pari ad € 18.279.530 si suddivide tra i seguenti importi:

- € 13.378.553 per acquisto gas destinato alla rivendita
- € 4.887.864 per acquisto energia elettrica destinata alla rivendita
- € 2.074 per acquisto materiale di consumo
- € 147 per attrezzatura minuta
- € 9.010 per acquisto di cancelleria
- € 1.882.

Si specifica inoltre che la voce "Costi della produzione per godimento di beni di terzi", pari ad € 6.382.581, si suddivide tra i seguenti importi:

- € 3.848.183 costo della rete di distribuzione gas
- € 2.434.277 costo della rete di distribuzione dell'energia elettrica
- € 90.442 affitto locali e spese condominiali
- € 7.029 canoni di noleggio autovettura
- € 2.650 canoni vari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	52.254
Altri	205
Totale	52.459

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali



Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24% per l'IRES e del 3,9% per l'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	784.945	475.869
Totale differenze temporanee imponibili	1.062.070	-
Differenze temporanee nette	277.125	(475.869)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	515.140	18.559
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	66.510	(18.559)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	581.650	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota manutenzioni deducibile nell'anno	4.085	(1.601)	2.484	24,00%	384	-	-
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-	(284.475)	(284.475)	24,00%	68.274	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Pagamento compenso amministratori dello scorso esercizio	23.000	(23.000)	-	24,00%	5.520	-	-
Utilizzo fondo rischi	475.869	(475.869)	-	24,00%	114.209	3,90%	18.559

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione crediti eccedente la quota deducibile	1.062.070	1.062.070	24,00%	254.897



Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.000	29.387

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.250
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.250

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si fa tuttavia presente che, a causa del conflitto in essere tra Russia ed Ucraina e delle forti tensioni tra l'Unione Europea e la Russia, i prezzi di gas e di energia rimarranno su valori estremamente elevati per tutto l'anno 2022. Questo potrà comportare maggiori difficoltà nei pagamenti sia da parte delle famiglie che delle imprese con conseguente effetto sulla gestione finanziaria della Società. A questo proposito si ritiene opportuno menzionare anche i recenti provvedimenti emanati dal Governo che prevedono la possibilità per le famiglie e le imprese di rateizzare senza interessi le fatture di energia e gas ricevute nei primi mesi del 2022.

In conseguenza le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità sono state incrementate in maniera significativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

In data 23/07/2021 è stato stipulato un contratto di finanziamento bancario di € 2.400.000 a tasso variabile come sopra descritto e contestualmente è stato sottoscritto con la banca erogatrice Banco BPM un contratto derivato OTC a copertura delle future variazioni del tasso stesso (I.R. SWAP), denominato Tasso Fisso - Amortizing. Il nozionale di riferimento iniziale è pari al finanziamento concesso, ossia € 2.400.000, mentre al 31/12/2021 il nozionale di riferimento è pari ad € 2.295.652, pari alla quota capitale del finanziamento residuo in tale data. La scadenza del contratto derivato coincide con quella del finanziamento sottostante. Il valore del fair value del derivato viene indicato nel Mark to Market che al 31/12/2021 è pari a -12.508, ossia pari al valore di mid-market (metà mercato) del derivato alla data del 31/12/2021 calcolato utilizzando modelli di pricing di proprietà del gruppo Banco BPM. Il valore indicato è espressione delle condizioni di mercato in vigore al momento della data di calcolo ed è soggetto a variazione nella sua entità con riguardo ai possibili mutamenti che via via si possono realizzare sul mercato medesimo.

Rispettando pertanto i requisiti per essere considerato uno strumento derivato di copertura, è stata imputata la contropartita contabile a Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto le seguenti agevolazioni o contributi, attestati dalle relative certificazioni rilasciate dagli enti eroganti dove previsto, e pertanto utilizzando il criterio di cassa:

€ 54.617 Garanzia Italia ai sensi del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali; concessa in data 19/07/2021 da SACE SpA sull'importo nominale del finanziamento di € 2.400.000, sopra descritto, soggetta al regime TF COVID-19 - Sezione 3.1;

€ 160.492 contributi tariffe incentivanti su impianti fotovoltaico erogati dal GSE.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 900.000 a dividendo soci;

euro 1.838.458 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Bonifacio, 29/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Stefano Malago', Presidente

